PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI UNIVERSITARIE: CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI REGIONALI

INDICE

Α	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	2
	A.1 Finalità e obiettivi	2
	A.2 Riferimenti normativi	2
	A.3 Soggetti beneficiari	2
	A.4 Dotazione finanziaria	3
В	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	3
	B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	3
	B.2 Progetti finanziabili	3
c	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	.3
	C.1 Presentazione delle domande	3
	C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	4
	C.3 Istruttoria	4
	C.3.a Modalità e tempi del processo	.4
	C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande	.4
	C.3.c Valutazione delle domande	.4
	C.4 Modalita' e condizioni per l'erogazione del finanziamento	6
D	DISPOSIZIONI FINALI	7
	D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	.7
	D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	.8
	D.3 Ispezioni e controlli	8
	D.4 Monitoraggio dei risultati	8
	D.5 Responsabile del procedimento	8
	D.6 Trattamento dei dati personali	9
	D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	9
	D.8 Allegati	9

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Coerentemente alle proprie linee di indirizzo programmatico e alla LR 16/2016, Regione Lombardia sostiene la realizzazione e riqualificazione di alloggi e residenze per studenti universitari, al fine di migliorare l'offerta di edilizia universitaria per far fronte ad esigenze abitative temporanee per ragioni di studio. L'obiettivo è quello di riqualificare e/o creare nuovi posti alloggio, spazi per lo studio, la didattica e la ricerca per favorire l'attrattività del sistema universitario lombardo e del suo territorio.

A.2 Riferimenti normativi

Le finalità previste dalla presente manifestazione di interesse si inquadrano all'interno della Legge 338/2000 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari" che prevede l'erogazione di contributi statali per favorire la realizzazione e riqualificazione di alloggi e residenze per studenti universitari e disciplina, attraverso i decreti sotto riportati, le procedure, le modalità e gli standard minimi per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti stessi:

- D.M. n. 937/2016 "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14 novembre 2000 n. 338";
- D.M. n. 936/2016 "Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14 novembre 2000 n. 338".

L'art. 6 c.3 e 4 del DM 937/2016 prevede l'attribuzione di titoli di valutazione nel caso di cofinanziamento da parte delle Regioni e in base al grado di coerenza con la programmazione regionale.

A tal fine si rende necessario definire le modalita' di presentazione delle proposte di intervento e i relativi criteri di valutazione.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti che presentano i requisiti per partecipare al bando di cui al citato DM 937/2016 (art. 2), possono richiedere un cofinanziamento a Regione Lombardia per le proprie proposte progettuali che, oltre a ridurre il costo dell'intervento, consentirà di acquisire punteggi di valutazione per la formazione della graduatoria del bando nazionale.

A tal fine, di seguito si specificano le condizioni e i criteri di ammissione e valutazione delle proposte progettuali che Regione si impegna a sostenere, in coerenza con le proprie linee programmatiche.

<u>L'ottenimento del suddetto cofinanziamento è comunque subordinato all'ottenimento del finanziamento statale.</u>

A.4 Dotazione finanziaria

L'importo delle risorse messe a disposizione per sostenere le proposte di intervento di edilizia residenziale universitaria è pari a complessivi € 3.500.000,00, con una riserva pari a € 500.000,00 destinata agli interventi di efficientamento energetico, come meglio specificato di seguito.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione che Regione Lombardia concederà agli interventi ritenuti ammissibili, afferisce a risorse autonome concesse a fondo perduto.

B.2 Progetti finanziabili

Potranno essere finanziati i progetti di cui all'art. 3 del DM 937/2016 che, ai fini della presente manifestazione di interesse, sono suddivisi nelle seguenti linee:

- LINEA 1: interventi di efficientamento energetico (comma 1 lettera A2 dell'art. 3 del DM 937/2016)
- LINEA 2: interventi di riqualificazione (comma 1 lettera A1, dell'art. 3 del DM 937/2016)
- LINEA 3: interventi di nuova costruzione o acquisto di edifici (comma 1 lettera B e C dell'art. 3 del DM 937/2016)

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

I soggetti interessati richiedere il supporto economico di Regione Lombardia per l'acquisizione di titoli di valutazione per partecipar al IV bando MIUR, dovranno presentare le proprie proposte di intervento utilizzando il modulo allegato:

 DOMANDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE UNIVERSITARIA AL FINE DI ACQUISIRE UN COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE AL IV BANDO MIUR DI CUI AL DM 937/2016 (L 338/2000) – Allegato B;

che dovrà essere inviato entro le ore 12.30 del 20esimo giorno dalla data di pubblicazione su BURL del decreto oggetto del presente allegato, tramite pec alla Direzione Generale Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese all'indirizzo: casa@pec.regione.lombardia.it

Ai fine di una corretta valutazione si specifica che la <u>modulistica prevista vale solo per un singolo progetto</u>. A corredo del modulo di cui sopra, dovrà essere allegata una <u>relazione illustrativa</u> del progetto di intervento di massimo 10 pagine comprensive di mappe/planimetrie in formato pdf.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della domanda di cui sopra potrà essere effettuata con <u>firma digitale</u> o <u>firma elettronica qualificata</u> o <u>firma elettronica avanzata</u>. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di

una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura che verrà utilizzata per l'assegnazione delle risorse è di tipo "valutativa", utilizzando le modalità di seguito specificate.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

La valutazione delle proposte progettuali si concluderà con un provvedimento dirigenziale di approvazione di una graduatoria delle proposte che sarà trasmesso ai soggetti che risulteranno ammessi al cofinanziamento regionale, entro 20 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza del termine per la trasmissione della domanda di cui al punto C.1.

I progetti presentati verranno valutati da un Nucleo di Valutazione nominato con decreto del Direttore Generale della Direzione Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese.

Tale Nucleo di Valutazione sarà composto da 3 componenti, della Direzione Generale Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Fermo restando la rispondenza ai requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del DM 937/2016, possono accedere al cofinanziamento regionale solo:

- a) progetti di intervento che non hanno già beneficiato di risorse regionali;
- b) progetti cui saranno attribuiti minimo 25 punti secondo quanto previsto al punto C.3.c di seguito riportato.

Ai fini dell'ottenimento dei titoli di valutazione (cofinanziamento regionale) per il IV bando MIUR, sono fatti salvi i finanziamenti regionali già assegnati per progetti di intervento.

C.3.c Valutazione delle domande

Ogni progetto presentato e ritenuto ammissibile sarà valutato secondo i criteri sotto riportati e, in base al punteggio acquisito, sarà giudicato con le seguenti modalità:

• da 0 a 24 punti: non ammissibile

da 25 a 49 punti: sufficiente

da 51 a 74 punti: buono

• da 75 a 100 punti: ottimo.

Si evidenzia pertanto che le proposte che non raggiungeranno almeno 25 punti, non potranno essere ammesse al cofinanziamento.

La valutazione delle proposte sarà svolta con i seguenti <u>criteri</u> utilizzando la griglia dei punteggi sottostante:

- 1) incremento dei posti alloggio che riduce il fabbisogno rispetto ad una o più sedi universitarie,
- 2) riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio residenziale universitario esistente
- 3) qualità e numero dei servizi accessori aggiuntivi previsti dagli standard ministeriali,
- 4) livello di efficientamento energetico raggiunto dall'intervento, rispetto a quello iniziale,
- 5) qualità e innovazione dell'intervento e capacità del progetto ad integrarsi con il contesto territoriale di riferimento.
- 6) utilizzo di posti alloggio per esigenze temporanee di soggetti diversi assicurando agli studenti universitari la prevalenza delle giornate di presenza su base annua (art. 35 LR 16/16),
- 7) prossimità rispetto ad una o più sedi universitarie di riferimento.

I punteggi <u>massimi</u> attribuiti a ciascun criterio sono diversamente distribuiti in base alle tre linee di intervento:

CRITERIO	LINEA 1	LINEA 2	LINEA 3
	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
1)	-	10	30
2)	-	20	-
3)	-	10	20
4)	50	10	-
5)	40	20	20
6)	-	20	20
7)	10	10	10
totale	100	100	100

Potranno essere ammesse al finanziamento al massimo <u>due proposte</u> presentate da uno stesso soggetto.

Verranno cofinanziati tutti i progetti ritenuti ammissibili fino ad una percentuale massima del costo complessivo di ciascun progetto, con un tetto massimo per ciascuno, stabilito sulla base del giudizio di valutazione:

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE	% MASSIMA DI COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO MASSIMO (in €)	
	LINEA 1/2/3	LINEA 1	LINEA 2 e 3
Sufficiente	5%	50.000	300.000
Buono	7,5%	75.000	450.000
Ottimo	10%	100.000	600.000

dove per costo complessivo si intende la somma dei costi ammissibili al cofinanziamento statale di cui all'art. 3 commi 2 e 3 del DM 937/2016.

Fermo restando quanto stabilito dalla precedente tabella, la percentuale di cofinanziamento che sarà effettivamente assegnata, dipenderà dal numero dei progetti ritenuti ammissibili al cofinanziamento regionale che verranno presentati, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione. Pertanto le risorse assegnate, potranno essere riproporzionate in relazione alle risorse disponibili.

Sarà altresì possibile ridistribuire le risorse previste, da una linea di intervento all'altro, qualora derivassero degli avanzi a seguito della loro completa assegnazione in relazione alle proposte presentate per ciascun gruppo.

Qualora si dovessero determinare economie a seguito di specifiche rinunce e/o si rendessero disponibili ulteriori risorse, si prevede una ripartizione delle stesse su base proporzionale, tendo conto dei massimali della tabella di cui sopra.

C.4 Modalita' e condizioni per l'erogazione del finanziamento

L'erogazione del cofinanziamento regionale avverrà solo a seguito delle seguenti condizioni:

- definitiva assegnazione del cofinanziamento del MIUR ai sensi dell'art. 8 c. 1 del DM 937/2016;
- per i soggetti privati, rilascio a favore di Regione Lombardia di idonea garanzia fidejussoria di importo pari al 50% del cofinanziamento conferito, da presentare alla contestuale richiesta di erogazione della prima tranche di pagamento e che dovrà essere valida fino all'erogazione del saldo.

Il cofinanziamento regionale verrà erogato nelle seguenti tranche:

- il 50% alla trasmissione del decreto di assegnazione del cofinanziamento del MIUR ai sensi dell'art.
 8 c. 1 del DM 937/2016 e la presentazione della garanzia fidejussoria da parte dei soggetti privati che dovrà essere valida fino all'erogazione del saldo,
- 2. 40% al momento in cui risultano compiuti i lavori per un valore pari al 60% dell'importo aggiudicato complessivo,
- 3. 10% alla trasmissione del certificato di regolare esecuzione.

La liquidazione del contributo avverrà con decreto dirigenziale, a seguito di tutte le verifiche e controlli necessari, una volta verificate le condizioni di cui sopra. In particolare si segnala che la liquidazione avverrà a seguito di conseguimento del documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità e per erogazioni di importo superiore a € 150.000,00 la documentazione antimafia di cui al DLgs n. 159/2011.

In particolare si ricorda quanto segue:

- il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis),
- ai fini dell'erogazione e per agevolazioni concesse superiori a Euro 150.000 occorre presentare il modulo antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di

quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia - debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti che beneficeranno di contributo regionale si obbligano a rispettare le seguenti condizioni:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia,
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati anche con il contributo di Regione Lombardia per garantire la sua visibilità istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il soggetto attuatore dell'intervento, qualora intenda rinunciare al finanziamento concesso, deve darne immediata comunicazione di rinuncia a Regione Lombardia – Direzione Generale Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese.

Qualora il contributo sia già stato erogato, il soggetto attuatore dovrà restituire l'intera somma ricevuta incrementata di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea (BCE) alla data dell'ordinativo di pagamento.

Il contributo può essere oggetto di revoca da parte di Regione Lombardia nel caso in cui eventuali controlli dovessero accertare il non rispetto delle disposizioni previste dalla presente manifestazione di interesse.

D.3 Ispezioni e controlli

Allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni relative alle proposte di intervento, Regione Lombardia potrà effettuare il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione dei finanziamenti.

L'attività di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande e accertare la coerenza delle azioni svolte dai beneficiari con le disposizioni del presente bando, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del contributo, oltre alla correttezza formale ed alla completezza della documentazione.

A tal fine i soggetti beneficiari, con la domanda si impegnano a tenere a disposizione ed esibire per verifiche e controlli, in originale, tutta la documentazione relativa alle attività sviluppate per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alla presente iniziativa, l'indicatore individuato è:

- numero di progetti ammessi rispetto a quelli presentati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di <u>customer satisfaction</u> nella fase di 'adesione', secondo le modalità che saranno indicate successivamente alla presentazione delle domande.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente della Struttura Welfare Abitativo e Housing Sociale Dott. Paolo Formigoni.

D.6 Trattamento dei dati personali

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si rimanda all'Allegato D.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

L'avviso relativo alla presente manifestazione di interesse è pubblicata sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione bandi.

Ogni informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso collegati potrà anche essere richiesta presso la Struttura Welfare Abitativo e Housing Sociale della Direzione Generale Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese a:

- Mayda Fuga tel 02/67651956 mayda_fuga@regione.lombardia.it
- M. Lisa Sacchi tel 02/67652297 maria_lisa_sacchi@regione.lombardia.it

nonché sul sito internet sopra richiamato.

D.8 Allegati

In **Allegato B** è riportato lo schema di domanda che dovrà essere trasmessa per la partecipazione alla presente manifestazione di interesse, da trasmettere secondo le modalità sopra esposte:

 DOMANDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE UNIVERSITARIA AL FINE DI ACQUISIRE UN COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE AL IV BANDO MIUR DI CUI AL DM 937/2016 (L 338/2000) – Allegato B

che include in particolare la dichiarazione inerente il rispetto dei requisiti soggettivi.